

## VareseNews

### “La sedia è occupata”. E viene massacrato di botte

**Pubblicato:** Martedì 21 Luglio 2020



**Sarebbe partito tutto da una sedia al bar:** un banale diverbio che si è trasformato in una [aggressione a pugni e liquido urticante](#).

I carabinieri stanno ancora lavorando per ricostruire l'esatta dinamica, ma intanto parla l'uomo aggredito e finito in ospedale. È ancora spaventato, ma vuole subito chiarire: «Non è stata un rissa, sono stato aggredito. Io ho fatto il militare per 15 anni, il dottore in ospedale mi ha detto: “Sei un uomo fortunato, perché sei forte”».

L'uomo denuncia di essere stato aggredito a freddo, per un banale diverbio: «Sono arrivato con mia moglie e un amico – spiega l'aggredito, residente a Gallarate e originario del Centro America- e volevamo bere un caffè al bar: ci siamo seduti e il mio amico si è allontanato per prelevare» (di fianco, in effetti, c'è una filiale bancaria con sportello bancomat).

L'aggressore «si è avvicinato e voleva prendere la sedia, io ho solo detto che stava arrivando un mio amico. A quel punto lui mi ha insultato pesantemente, quando mi sono alzato mi hanno aggredito». Secondo il racconto dell'uomo, infatti, l'aggressione avrebbe coinvolto due persone: un noto pregiudicato italiano e anche un'altra persona (l'indagine dei carabinieri era ancora in corso).

Pugni e liquido urticante, aggressione in centro a Gallarate

L'uomo finito in ospedale denuncia di esser stato colpito con una pistola ad aria compressa che spara proiettili urticanti – dettaglio confermato dai carabinieri – e da diversi pugni. «Ma noi non lo conoscevamo, non c'è stata una rissa, lo hanno aggredito» dice la moglie. «Ci siamo trovati nel posto sbagliato al momento sbagliato». Tutto in pieno centro a Gallarate, in pieno giorno, davanti a un normale bar.

di r.m.